

# Vendita delle Terme sindacati e lavoratori protestano in municipio

● Non arrivano risposte e sindacati e lavoratori alzano la voce e si autoconvocano in municipio per chiedere chiarezza sul futuro delle Terme di Santa Cesarea. L'appuntamento è per venerdì prossimo alle ore 10, quando i rappresentanti di Cgil Filcams, Uiltucs Uil e Cisl Fisascat si ritroveranno davanti al palazzo comunale con una delegazione di lavoratori.

«Nonostante le numerose sollecitazioni - lamentano le tre sigle - a convocare un tavolo di confronto con Comune e Regione, nessuna risposta è pervenuta». Nessun confronto sull'accordo, noto da tempo, con cui la Regione Puglia si è impegnata a cedere al Comune il suo 50,48% del pacchetto azionario della società Terme Spa a patto che venga dato ad un privato il patrimonio complessivo attraverso l'affitto di azienda.

«La storia si ripete - stigmatizzano i segretari Daniela Campobasso della Filcams, Marcello Frassanito della Fisascat e Giacomo Bevilacqua della Uiltucs - Ancora una volta, Regione e Comune ignorano le organizzazioni sindacali, agendo unilateralmente senza il coinvolgimento dei circa 100 lavoratori. Un modo di procedere inqualificabile, specie per una società a partecipazione pubblica». E aggiungono: «È giunta l'ora che i soci capiscano che le organizzazioni sindacali non possono essere ignorate e la dignità dei lavoratori calpestata!».